



Settimanale di informazione a cura della Segreteria Nazionale del Sindacato Italiano Appartenenti Polizia, a diffusione nazionale
Sede legale e redazione: Via delle Fornaci 35, 00165 Roma.
Direttore Responsabile: Giuseppe TIANI. Coordinamento redazionale: Loredana Leopizzi.
Reg. Tribunale Roma n. 277 del 20/07/2005

info@siap-polizia.it

Nr. 01

Anno XII

Il Sindacato dei Poliziotti

Roma, 11 Gennaio 2016

Sommario:

Editoriale 1
Il tempo dei numeri e del confronto, pronti per il nuovo anno

Dalla Segreteria Nazionale 2
• **Regolamento per servizio di "Sicurezza e Soccorso in Montagna"**

• **Commissione Centrale per la Qualità e la Funzionalità del Vestiario** 3

Flash Vertenze
• **Roma** Giubileo della Misericordia e relativo apparato di sicurezza 3

• **Bologna** Trasparenza al 30 ottobre? No, trasparenza tutto l'anno 4

• **Rieti** Chiusura per la sezione Polizia Postale e delle telecomunicazioni 4

• **Terni** Mancata distribuzione caschi Ubot, secondo caricatore ed uniformi invernali 4

• **Nuovi arrivi e partenze da Casa SIAP** 4

• **Convenzioni SIAP** 5

Editoriale: Il tempo dei numeri e del confronto, pronti per il nuovo anno



Il momento di maggiore vitalità per il sindacato è certamente quello che si vive nel confronto tra i rappresentanti dell'organizzazione, i propri referenti sul territorio e gli iscritti. Le assemblee sindacali sono il punto di incontro, la scintilla vitale, la fonte dell'energia e lo stimolo all'impegno per tutti i quadri sindacali a qualsiasi livello. È un momento importante nella vita del sindacato perché da un lato si illustra la linea politico sindacale, dall'altro se ne verifica l'applicabilità, la bontà, la fattibilità. Da metà ottobre il SIAP con il suo segretario generale Giuseppe Tiani e tutti i componenti della Segreteria Nazionale che con i Segretari Provinciali e Regionali

hanno tenuto delle affollate quanto seguite e stimolanti assemblee su tutto il territorio nazionale. Nella stragrande maggioranza dei casi tra i colleghi che hanno partecipato alle nostre assemblee vi erano moltissimi non iscritti; segnale inequivocabile di un consenso diffuso oltre ad una sana "curiosità" per un sindacato come il SIAP che non ha paura né del confronto né di metterci la faccia. I temi affrontati, a parte le questioni strettamente legate alle singole realtà sono stati: Riorganizzazione Ministero Interno, Questure e presidi di specialità, il Riordino delle carriere L.124/2015, Criticità concorsi per V.Isp e V.Sovr. in atto e Finanziaria 2016

e rinnovo del contratto di lavoro. Alla fine, senza entrare nelle analisi relative ai numeri, alle tessere e relativo incremento di consensi per il Siap, **ci sforziamo per cercare di fare al meglio un sindacato di qualità e responsabile che, senza mai abiurare la propria vocazione di rappresentanza, senza mai svendere la propria dignitosa posizione in difesa dei colleghi per un passaggio televisivo o un articolo in più, ha messo in campo tutte le energie possibili per ottenere risultati concreti per i colleghi perché il momento storico economico che stiamo vivendo da qualche anno, come lavoratori e come cittadini, ci impone scelte coraggiose ma lontane dalla demagogia populi-**



Sul nostro sito
www.siap-polizia.org
 tutte le ultime notizie,
 aggiornate in tempo reale

sta e di maniera. E siamo pronti, più che mai ad affrontare un nuovo anno insieme, perché passata la “sbornia” delle festività di fine e inizio anno, il Sindacato non si farà certo trovare impreparato. Nel frattempo non possiamo che fare i complimenti a tutti i nostri colleghi che, proprio nelle giornate festive appena trascorse, hanno profuso la consueta professionalità e l’impegno certosino affinché fosse garantita sicurezza e serenità al Paese e a tutti i suoi cittadini.

Dalla Segreteria Nazionale

Athena

Regolamento per servizio di “Sicurezza e Soccorso in Montagna”. Riepilogo ultimi incontri

In data 22 ottobre 2015 una delegazione della Segreteria Nazionale S.I.A.P. ha partecipato all’incontro tenutosi presso la sala “Planisfero” del Viminale, per la discussione della materia di cui all’oggetto in quanto la scrivente O.S. aveva richiesto l’esame congiunto tra Amministrazione e OO.SS. All’incontro era presente il Direttore per gli Affari Generali Prefetto Dr. TRUZZI, accompagnato da una delegazione del suo Ufficio, congiuntamente al Prefetto Dr. RICCIARDI titolare per le Relazioni sindacali, accompagnato da altra delegazione del suo Ufficio, ed una rappresentanza del C.A.A. della Polizia di Stato di Moena presieduta dal Dr. ZAMPARELLI. Lo stesso Dr. TRUZZI apriva il dibattito sottoponendo alle OO.SS. intervenute all’incontro, un documento che oltre a prevedere una Bozza di Regolamento che istituisse il servizio di specie, prevedeva la riduzione del personale da inviare sulle varie Stazioni invernali di tutta Italia, passando dagli attuali 232 dipendenti, ai 190 per la stagione invernale imminente ed alle porte. Infatti questa O.S. che fortemente ha voluto l’incontro con una richiesta d’esame specifica sulla materia, è riuscita a far capire all’Amministrazione l’importanza strategica del servizio svolto da personale altamente qualificato con formazione specifica di settore, che ha permesso negli anni di fare di questo servizio uno dei fiori all’occhiello della Polizia di Stato a cui altre forze di Polizia ambiscono professionalmente, chiedendo di potersi formare presso il C.A.A. di Moena, con corsi formativi ad hoc da tenersi a cura di personale della Polizia di Stato. L’amministrazione dopo insistenti pressioni, da parte della nostra ed altre OO.SS. appartenenti al cartello, faceva retromarcia confermando il numero di personale inviato nella precedente stagione invernale, aprendo la possibilità, in futuro, di tenere in considerazione altre Stazioni sciistiche invernali. A questo punto si decideva di sospendere i lavori e rinviare a novembre e dicembre due ulteriori riunioni per addivenire ad una definizione del “Regolamento d’istituzione del servizio di Sicurezza e Soccorso” in montagna. Nella prima seduta di novembre, vista la complessità e interesse sollevato dalla materia, la riunione si chiudeva con un nulla di fatto, decidendo di rinviare ad una successiva data del mese di dicembre la discussione finale. Infatti il 17 dicembre si è tenuto il terzo incontro che delineava i punti salienti del Regolamento; infatti oltre a stabilire le norme di carattere generale, si riusciva a stabilire l’attribuzione del punteggio ai titoli in possesso ai vari dipendenti che presentano domanda di aggregazione per il servizio in argomento. Tra le novità fortemente volute da questa O.S. ci sono:



- I°): oltre alla pubblicazione entro il 30 ottobre di ogni anno della graduatoria dei vari dipendenti che presentano domanda di aggregazione, entro il 15 di novembre l’Amministrazione pubblicherà la composizione dei vari “team” che si recheranno nelle varie Stazioni sciistiche invernali. Questa è una novità fondamentale (fortemente ed esclusivamente voluta dalla nostra O.S., mentre gli altri dormivano) che permetterà ai vari colleghi di conoscere con almeno 15 giorni d’anticipo se sono, o meno, in partenza per la stagione invernale imminente, conoscendo quale sarà la loro destinazione con almeno 15 giorni d’anticipo. Questo gli permetterà di organizzarsi con l’ufficio per l’eventuale C.O. e quant’altro.

- II°): è stato preso in considerazione la possibilità di assegnare un punteggio per almeno gli ultimi dieci (10) anni di servizio specifico da assegnare ai vari colleghi che produrranno domanda d’aggregazione. Questo è stato un altro punto fortemente voluto dalla O.S. S.I.A.P., in quanto l’amministrazione chiedeva di tenere in considerazione solo gli ultimi 5 anni, mentre NOI chiedevamo di considerare tutte le stagioni invernali; qui l’amministrazione si è fortemente opposta e mentre le altre OO.SS., presenti al concesso, cercavano una trattativa sui 7 anni, NOI ci siamo opposti e siamo riusciti ad arrivare ad almeno gli ultimi 10 anni. Avremmo voluto ottenere di più, ma vi assicuriamo che arrivare a 10 anni è già stato un ottimo traguardo. L’unico rammarico è dato dal fatto che il punteggio assegnato è, a nostro dire, troppo basso: infatti sarà assegnato un punteggio pari a 0.1 per ogni stagione invernale fatta in qualità di componente del “team” e 0.2 per ogni stagione invernale svolta in qualità di capopattuglia del “team”. Noi avevamo proposto rispettivamente 0.2 e 0.3 per ogni stagione invernale.

- III°): secondo NOI l’assegnazione di un punteggio così elevato per la figura di “Istruttore di sci Alpino e Alpinismo e Sciatore” (con le rispettive figure di aiuto istruttori), sono fortemente discriminatori nei confronti di chi non è in forza presso il C.A.A. della Polizia di Stato di Moena.

Abbiamo così voluto introdurre le figure di “Istruttori” del C.A.I. (Istruttore di sci Alpinismo e Alpinismo) in quanto i rispettivi due titoli permetteranno ai dipendenti, in forza nelle varie Province d’Italia, di ottenere, una volta superato il corso, il titolo di cui sopra, in modo da permettere loro un’ulteriore attribuzione di punteggio per avvicinare, almeno in parte, la graduatoria dei dipendenti in forza al C.A.A. di Moena. Infine è stato stabilito un limite temporale di sperimentazione di tre (3) anni, laddove trascorsi gli stessi, le OO.SS. potranno far pervenire all’Amministrazione suggerimenti e migliorie, laddove, con esame congiunto, saranno discusse e, se positivamente accolte, introdotte nel Regolamento stesso. Questi in buona sostanza i punti salienti e le novità del Regolamento che istituisce il servizio di “Sicurezza e Soccorso” in montagna, che dovrebbe entrare in vigore non appena sarà controfirmata dal Capo della Polizia di Stato e vistata dal Ministro dell’Interno; L’occasione è gradita per porgere distinti saluti.

Commissione Centrale per la Qualità e Funzionalità del Vestiario - Riepilogo

Si è svolta il giorno 3 dicembre u.s., la riunione della Commissione centrale per la qualità e la funzionalità del vestiario. Nel corso del confronto di particolare rilevanza, si registra

- l'approvazione dell'uniforme operativa in dotazione a Tiratori Scelti, Cinofili e Artificieri; abbiamo manifestato il nostro rammarico sui tempi tecnici, tra gara di appalto e realizzazione, della distribuzione, prevista presumibilmente non prima di febbraio 2017.
- Accolta favorevolmente la proposta del SIAP di assegnare detta uniforme anche agli istruttori di tiro che ad oggi, come gli istruttori di "Tecniche Operative", risultano sprovvisti di una divisa operativa specifica. A tal proposito è stato definito, in prima battuta, l'uso di questa nuova uniforme agli Istruttori di Tiro del CNSPT che ne testeranno le funzionalità, mentre per tutti gli istruttori di Tiro e Tecniche Operative, in seguito alla nostra sensibilizzazione, è stata definita l'assegnazione dell'Uniforme Operativa già in uso, quindi reperibile in tempi nettamente inferiori, che andrà così a sostituire la generica tuta di O.P. cd. "Italia90" attualmente in dotazione a quel personale istruttori. In ultimo, sempre su proposta del sindacato, la "nuova" dotazione è stata allargata agli operativi delle "Squadre Laser" di stanza presso gli aeroporti.
- GAP: sull'argomento giova ricordare che la materia è da sempre monitorata da questa O.S. difatti, dopo i numerosi interventi proprio in detta commissione furono acquistati i lotti di giubbotti (2004-2005-2006) dei quali discutiamo oggi e gran parte dei quali sono in scadenza. Per cercare di migliorare la situazione, il Dipartimento, ha indetto una gara di appalto specifica per cui si conta, entro il 18 gennaio p.v. di avere la prima fornitura di 1000 GAP (di protezione 4) e 2000 cd "ordinari" entro la fine di gennaio 2016; inoltre l'Amministrazione ha confermato che è in corso l'acquisto di 10.000 pezzi la cui consegna sembra prevista entro giugno 2016. In merito ai giubbotti "sottocamicia", a breve la distribuzione di 1300 pezzi di cui 240 su Roma per i servizi legati al Giubileo.
- Approvata la Giacca Operativa specifica per la Polizia Stradale e il Kit di alta visibilità, quest'ultimo in dotazione per tutte le pattuglie auto e motomontate.
- Inserita in "Tabella" la valutazione futura di una Divisa Ordinaria 4 stagioni, fermo restando la valutazione di materiali e foggia, in questo contesto è stata comunque sensibilizzata l'Amministrazione a non attivare alcuna procedura specifica se prima non si conclude la fornitura dell'uniforme operativa a tutto il personale.

In ultimo, si è appreso che la sperimentazione dello Spray "Capsicum" che dovrebbe andare in dotazione agli operatori impiegati nei servizi di controllo del territorio, ha avuto esito favorevole mentre quello che dovrebbe andare in dotazione ai Reparti Mobili o comunque specifico per i servizi di O.P., non ha avuto il nulla osta dal Ministero della Salute; in merito a questo punto si sta valutando di adottare un nuovo dispositivo con minore potenziale che sarà nuovamente posto al vaglio degli uffici sanitari preposti.

Flash vertenze - Segreterie SIAP sul territorio

Athens

Roma : Giubileo della Misericordia e relativo Apparato di Sicurezza. Appello all'unità ed alla responsabilità.

Le Segreterie Regionale Lazio e Provinciale Roma sono intervenute relativamente alla delicata questione della Sicurezza nella capitale in occasione dell'imminente Giubileo: "... alla vigilia del Giubileo straordinario della misericordia, quando ci si attendeva finalmente che venisse ripianato il critico deficit di uomini e mezzi patito da anni dalla Questura romana, dobbiamo, invece, registrare l'ennesima occasione persa per rilanciare una vincente strategia della Sicurezza Pubblica nella Capitale. Infatti, il Dipartimento di P.S., solo in parte, ha colmato la cronica carenza di risorse umane, inviando meno della metà del Personale della Polizia di Stato necessario per fronteggiare il grande evento giubilare, oltre che per contrastare la multiforme criminalità che tanto preoccupa i cittadini di Roma e provincia; anziché le oltre mille unità giustamente ritenute indispensabili per pianificare efficaci servizi di sicurezza e ordine pubblico, valevoli non solo per il periodo dell'Anno Santo ma sistematicamente funzionali a ripristinare condizioni di normalità lavorativa presso la Questura di Roma, sono giunti solo 400 colleghi e colleghe e circa cento aggregati. Vorremmo ricordare a chi di dovere, che la Questura di Roma, secondo una pianta organica che comunque risale al 1989 e quindi con ben altra situazione demografica, attualmente ha un passivo di 1900 Operatori, con insostenibili scarsità tra gli Ufficiali di P.G. Riguardo alle condizioni logistiche e alle dotazioni materiali della Questura, basta semplicemente fare un giro in un qualunque Commissariato romano, per rendersi conto del contesto lavorativo penoso in cui sono costretti ad operare i nostri colleghi. Ciò che ancor più amareggia, come più volte denunciato dal SIAP, è che a colmare i vuoti, nel preoccupante scenario della sicurezza pubblica capitolina e nazionale, vi sia un cospicuo inserimento di quelle risorse militari, di cui peraltro viene promesso dal Governo il notevole potenziamento, che per natura non possono e non debbono in uno Stato democratico svolgere compiti costituzionalmente demandati a Forze di Polizia. Nonostante tutto siamo consapevoli dell'eccezionale impegno che la Questura di Roma sarà chiamata ad assicurare e siamo testimoni del dispositivo senza precedenti messo in campo dal dr. D'Angelo, prevedendo le pesanti difficoltà cui dovrà far fronte nei prossimi mesi. Siamo ancor più coscienti del sacrificio che sarà sostenuto dagli uomini e dalle donne della Polizia di Stato durante i prossimi servizi che li vedranno interpreti della salvaguardia di quel bene primario che è la Sicurezza, così messa a repentaglio in queste drammatiche settimane da un terrore che serpeggia lungo le principali direttrici europee. Saranno sollecitate tutte le articolazioni della Questura di Roma, a cui il Questore, in una equilibrata redistribuzione delle esigue risorse, ha puntualmente inviato dei rinforzi, con Digos, Squadra Mobile, U.P.G.S.P. - Volanti e Reparto Scorte in prima linea



insieme ad alcuni Commissariati impegnati nel garantire quella forte e sicura risposta che la comunità richiede con ansia. In tal senso, è apprezzabile anche l'intensificarsi dei corsi di addestramento al tiro e alle tecniche operative, con lo sforzo di attualizzare tempestivamente l'assetto anti-terrorismo rispetto alla contingente situazione storica senza precedenti. ... Siamo certi che mai come in questo momento debbano prevalere l'unione e il senso di responsabilità. Non possiamo evitare, però, di prendere le distanze da alcune sigle sindacali le quali, a parer nostro, sembrano non aver compreso la delicata fase che attraversa tutto il Paese ed il ruolo di responsabilità attribuito in primis alla Polizia di Stato. Trattando di sicurezza e Ordine Pubblico, la continua diffusione di notizie allarmistiche, con la denuncia di carenze strutturali e materiali agli organi di stampa, non solo finisce per screditare i nostri Uffici e Reparti e coloro che vi lavorano, ma genera paura e sconcerto fra i cittadini che ora, invece, hanno l'impellente bisogno di essere assicurati. Noi impiegheremo lo strumento sindacale solo costruttivamente, certamente rifuggendo da quelle condotte autoreferenziali ed irresponsabili dettate da deleterio protagonismo di certi personaggi pseudo sindacali che albergano in altre organizzazioni. Non possiamo sottrarci, comunque, nell'affermare che sono sotto gli occhi di tutti le penurie d'organico e le ristrettezze di dotazioni materiali di ogni genere consapevoli che solo con la dovuta integrazione, sarà possibile produrre efficacemente Pubblica Sicurezza a Roma, già da ora e per un Giubileo sicuro.

Bologna: Trasparenza al 30 ottobre? No! trasparenza tutto l'anno

Vorremmo concedere serenità ai colleghi che sono presi dai problemi delle loro famiglie, sollevandoli dalle tensioni indotte dalle pressioni psicologiche di qualche "sindacalista" troppo zelante. Urla, occhiate e confronti fisici minacciosi non fanno parte della nostra tradizione goliardica che da sempre si fonda sul rispetto della coscienza di chi fa il nostro stesso mestiere e che ha le nostre stesse problematiche. Non accettiamo, per saggezza maturata con l'esperienza e il tempo, alcuna provocazione ma non ci sottraiamo mai dall'agone del confronto. Condividiamo pertanto gli obiettivi espressi dalla richiesta dei colleghi del sap, la trasparenza è ciò che da sempre contraddistingue il nostro operato, tra i colleghi, sui mezzi che si dirigono in fuori sede, agli sgomberi come alle manifestazioni di piazza più rognose, perché noi condividiamo gli alloggi fatiscenti, le poche lavatrici funzionanti e gli ancor più squallidi bagni della caserma. Non ci sono le pareti degli uffici o i distacchi creati dai palchi della politica; per noi la trasparenza ci evita di essere coinvolti in tristi e dispendiosi processi. È una necessità permanente, non è il motto del 30 ottobre. Perciò ci troveremo per una volta sullo stesso fronte dei colleghi del sap ai quali chiediamo (perché loro sono in tanti e giustamente non possono più assicurare le stesse promesse a tutti: per la legge dei grandi numeri) di unirsi a noi nella richiesta di abolire tutte le rendite di posizione (per intenderci: quelle conquistate quando altri non potevano rivendicare alcun diritto), abolire i registri delle preferenze (con il grave dispiacere di tutti i colleghi), anche se dovremo rinunciare ad una nostra esclusiva conquista, e affidarsi alla gestione illuminata della nostra dirigenza, alla quale non possiamo sicuramente sottrarre il potere discrezionale di gestire il personale, figuriamoci sostituirci ad essa. Ben venga dunque il tavolo di lavoro. Lavoreremo insieme per un obiettivo comune oltre il 30 ottobre? È la nostra chimera. A presto, dunque.

Rieti: Chiusura per la Sezione Polizia Postale e delle Telecomunicazioni

Come preannunciato, la chiusura della Sezione Polizia Postale di Rieti è ormai alle porte. Dell'organico previsto, fino a poco tempo fa erano circa 8 elementi, sono rimaste solamente tre unità, sicuramente insufficienti per fronteggiare i reati informatici, le truffe online e tutta quella fattispecie di reati che vengono commessi in rete, tenuto conto che necessariamente devono anche far fronte alle numerose richieste con delega di indagini provenienti dall'Autorità giudiziaria. Ne consegue che il controllo del territorio volto in particolare agli uffici postali della provincia non può essere espletato, con ancor più danno per la sicurezza dei cittadini, che come accade oramai sempre con maggior frequenza, non può chiaramente essere garantita. Al riguardo questa organizzazione sindacale, esprime solidarietà ai colleghi "superstiti" della Sezione Polizia Postale di Rieti, che nonostante tutto con alto senso del dovere e professionalità, tentano di gestire al meglio delle loro possibilità la mole di lavoro quotidiano, garantendo quel supporto di cui i cittadini hanno diritto di avvalersi. Augurando buon lavoro ai predetti, vien da chiedersi... per quanto tempo ancora resisteranno!

Terni: Mancata distribuzione caschi Ubot, secondo caricatore ed uniformi invernali

La neo Segreteria Provinciale di Terni è intervenuta, con una nota, presso il Questore segnalando che "... a causa di gravi inadempienze dell'Amministrazione, il personale che presta servizio di Volante continua a non essere fornito dei secondi caricatori per la pistola, e non dispone dei caschi di protezione Ubot, ormai necessari a tutti gli operatori, in considerazione delle sempre più cospicue richieste di personale da impiegare in servizi di OP da parte dell'Ufficio di Gabinetto in sede. Il problema dei caschi Ubot è stato recentemente segnalato ai diretti collaboratori del Questore, ma l'unico interessamento dimostrato è stato quello di redarguire chi lo aveva sollevato. Per quanto riguarda i caricatori, vane appaiono al momento le ripetute richieste sollecitate all'amministrazione.

Nuovi arrivi e partenze da Casa SIAP Terni, Aosta ed Arezzo, Liberante Arena testimonial di eccezione per i pensionati. Questa una nota giunta in Segreteria nei giorni scorsi: "Da domani torno alla vita privata dopo quasi 34 anni da Poliziotto. Questo mio percorso professionale mi ha portato a condividere, con altri amici l'esperienza sindacale nel "SIAAP", quando a Palermo ho partecipato ad una riunione dell'allora segreteria provinciale, se non ricordo male 1987/88. La coerenza, da allora, mi ha visto più o meno impegnato in questo

SIAP-Info@m@

N. 01
del 11 Gennaio 2016Direttore Responsabile
Giuseppe TianiResponsabile
di redazione
Loredana LeopizziRedazione
Enzo Delle Cave
Luigi Lombardo
Massimo Martelli
Marco Oliva
Francesco Tiani
Vito Ventrella
Fabrizio IannucciSede: Via delle Fornaci, 35
00165 ROMAinfo@siap-polizia.it
0639387753/4/5

Siti web - Informazione on line

www.siap-polizia.org
www.fuoriordinanza.comAutorizzazione Tribunale
di Roma
n. 277 del 20 luglio 2005

nostro cammino. Da componente del direttivo della segreteria di Trapani voglio ringraziare l'amico Ciccio Miceli, con il quale, ho condiviso molte battaglie. Un saluto affettuoso a Peppe Tiani e Luigi Lombardo, sempre disponibili a raccogliere e fare proprie le necessità che arrivavano ed arrivano dalle periferie. Non aggiungo altro. Un caloroso abbraccio a Tutti" - Carissimo Liberante noi aggiungiamo gli auguri più sentiti per un buon proseguimento della vita e della meritata pensione. Salutiamo con affetto e stima Cristiano Lami da Aosta che lascia l'incarico per motivi personali e passa il testimone al collega Alessio Oliva. A Terni rinasce il SIAP che è guidato dalla Segretaria Anna Maria Mancini e ad Arezzo il nuovo Segretario è Massimo Batino, dopo il trasferimento ad altra sede di Laura Lollini. Buon lavoro e buon SIAP a tutti



directa fin
IL FUTURO È PRESENTE.

Finanziamenti in convenzione SIAP

condizioni di particolare vantaggio
a tutti gli iscritti in servizio, pensionati e familiari

- § Rifinanziamo e Consolidiamo i tuoi prestiti
- § Acconti immediati fino all'80% dell'importo richiesto

in CONVENZIONE anche con MINISTERI - enti PUBBLICI - INPS - ex INPDAP

Cessione del Quinto - Prestito con Delega



erogato	120 rate mensili da
26.000	284 euro
euro	TAN fisso 5,00%
	TAEF fisso 6,63%

Esempio di prestito contro cessione del quinto dello stipendio riferito a dipendente uomo di 40 anni e con 20 anni di servizio. Importo totale dovuto dal consumatore 34.080 euro, il TAEF riportato è comprensivo di: interessi al TAN fisso indicato, commissioni accessorie, spese fisse contrattuali, bollo euro 16,00. Offerta valida fino al 31/12/2015.

Chiamaci o contattaci via E-mail/Sito WEB indicando il codice convenzione "SIAP"



directafin.it/convenzioni

convenzioni@directafin.it

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. directafin s.p.a. è agente in attività finanziaria iscritta al n. A3170 presso l'OAM e opera quale intermediario del credito di Futuro SpA. Per le condizioni contrattuali fare riferimento ai documenti informativi disponibili c/o le nostre agenzie. Finanziamenti di cessione del quinto/delega di pagamento erogati da Futuro SpA, prestiti personali erogati da Compass SpA per la quale Futuro SpA opera quale intermediario del credito, salvo approvazione del rispettivo soggetto erogante.